

Continuiamo a credere nel cinema come strumento efficace di racconto della realtà e creazione di una sensibilità artistica e sociale indispensabile per il nostro stare al mondo e, in particolare, per affrontare i temi che, nell'impegno quotidiano del nostro mandato, ci stanno maggiormente a cuore e chiamano in causa le relazioni che tutti, da individui singoli o da appartenenti a gruppi e comunità, piccole e grandi, instauriamo con i luoghi della nostra vita.

Attraverso il cinema documentario, ma non solo, la rassegna propone una riflessione aggiornata sui *paesaggi che cambiano*, privilegiando racconti di luoghi in qualche modo familiari e sguardi diversi, che includono quelli vivaci e spontanei di ragazzi e ragazze che, affrontando per la prima volta il mestiere del cinema, pongono, molto opportunamente, questioni problematiche per le quali urgono idee e proposte concrete. I film in programma raccontano le scelte coraggiose e l'impegno quotidiano di alcune persone, storie che rappresentano tante piccole luci in un panorama generale che resta cupo, nel quale la disattenzione a tutti i livelli, l'incuria diffusa, e a volte purtroppo anche una consapevole disonestà, generano nei nostri paesaggi disastri irreparabili. Superando le distinzioni e i generi, che funzionano sempre meno, il programma si apre alla finzione (in un percorso a ritroso di quello iniziato con le rassegne nelle quali erano i documentari a compiere qualche incursione) con un film "narrativo" straordinario, in cui personaggi, storie, musiche e immagini compongono un racconto realistico dei paesaggi devastati del Nordest, descrivendo quei luoghi e quei sentimenti sconvolti che tanto bene Andrea Zanzotto seppe interpretare.

A tre anni dalla scomparsa, nuovamente dedichiamo al grande poeta questa iniziativa, per ricordarne l'impegno infaticabile nella difesa dei paesaggi e dei luoghi e l'intensità con cui ha saputo decifrare e raccontare il senso di perdita del paesaggio come, anche, perdita di una parte di sé. (S.Z.)

In copertina: immagine tratta da *Cheyenne, trent'anni*, regia di Michele Trentini con Maria Cheyenne Daprà (auto-regia) e Marco Romano (assistente alla regia).

Passaggi che cambiano

rassegna cinematografica
Fondazione Benetton Studi Ricerche



ingresso unico 4 euro
serata inaugurale a ingresso libero

Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso
tel. 0422.5121, fax 0422.579483, fbsr@fbsr.it
schede dei film nel sito www.fbsr.it

venerdì 17 ottobre 2014 ore 21
serata inaugurale

Sguardi dalle periferie

esperienze di video partecipativo dell'Associazione Culturale ZaLab
con Stefano Collizzoli e Laszlo Rinaldi

Paesaggi che cambiano

rassegna cinematografica dedicata ad Andrea Zanzotto (1921-2011)



venerdì
17 ott
ore 21

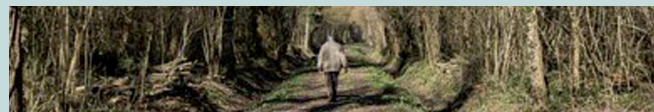
Sguardi dalle periferie

esperienze di video partecipativo dell'Associazione Culturale ZaLab con Stefano Collizzolli e Laszlo Rinaldi

Stefano Collizzolli (regista) e Laszlo Rinaldi (fotografo) condivideranno con il pubblico l'esperienza di video partecipativo condotta con l'associazione culturale ZaLab. Alla presenza di alcuni dei giovani autori saranno presentati i documentari *La Regola* di Patrick Grassi (Italia, 2013, 16'), *Vite dal campo* di Sandra Kyeremeh (Italia, 2013, 8' 20") e *Nessuno mi piange* di Silvia Giosmin (Italia, 2013, 12' 29"), prodotti nell'ambito del laboratorio *Il racconto del reale*, e i cortometraggi *The park* (6'), *Can Battlò* (4'31") e *Can Masdeu* (4'56"), realizzati in tre giorni dai partecipanti al seminario internazionale *Regards de banlieue*.

ZaLab, fondata da Alberto Bougleux, Matteo Calore, Stefano Collizzolli, Maddalena Grechi, Andrea Segre, Sara Zavarise, produce laboratori di video partecipativo e documentari in contesti interculturali e in situazioni di marginalità geografica e sociale.

mercoledì
12 nov
ore 21



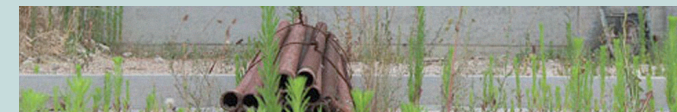
Tera pustota

regia di Valeria Davanzo
(durata 29', Italia, 2013)

Nella *tera pustota*, la terra delle campagne venete che un tempo veniva lasciata ciclicamente incolta per potersi rigenerare, la natura oggi si riprende i suoi spazi in modo libero originando "un'altra terra" ricca di inventiva biologica, colonizza i luoghi dove l'uomo non riesce ad arrivare con i suoi strumenti meccanici e si riorganizza spontaneamente secondo un proprio rinnovato ecosistema. A partire da questi ambiti abbandonati dall'uomo, il film propone un momento di riflessione sulla attualità del paesaggio che ci circonda e ci appartiene, sul significato che assume per il nostro benessere e la nostra ricerca continua di bellezza e serenità.

Valeria Davanzo presenterà e commenterà il film assieme a Livio Ceschin, Fabio Franzin, Francesco Vallerani e Michele Zanetti che hanno contribuito alla sua realizzazione.

mercoledì
10 dic
ore 21

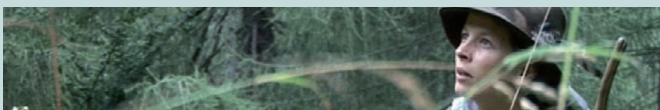


Giace immobile

di Riccardo Maggiolo
(durata 89', Italia, 2013)

Metà della ricchezza privata degli italiani è costituita da beni immobiliari e l'edilizia, a seguito di una crescita esponenziale durata quarant'anni, è il più grande settore economico in Italia. Nonostante il crollo del numero di compravendite degli ultimi cinque anni, i prezzi hanno subito solo una lieve flessione. Il mercato è in forte disequilibrio, oltre ad essere gravato da un'enorme mole di invenduto e di edifici abbandonati, incompleti, decadenti e un'implosione del settore è un'ipotesi tutt'altro che remota. Eppure si continuano a costruire progetti sempre più grandi. Perché? Il film presenta un'analisi lucida e impietosa sul crollo del mito italiano del mattone, un viaggio oscuro tra speculazione edilizia, usura bancaria, miopia politica, fallimenti aziendali, devastanti alluvioni e un enorme, irreversibile consumo di suolo.

Riccardo Maggiolo e Tiziano Tempesta presenteranno e commenteranno il film, con Marco Tamaro.



mercoledì
29 ott
ore 21

Cheyenne, trent'anni

regia di Michele Trentini con Maria Cheyenne Daprà (auto-regia) e Marco Romano (assistente alla regia)
(durata 58', Italia, 2008)

La storia di Cheyenne e della sua insolita e coraggiosa scelta di dedicarsi alla pastorizia impegnandosi nella cura e nel mantenimento del paesaggio e nella difesa della natura. Nata in Baviera, dopo aver frequentato in Germania una scuola per pastori e aver lavorato come transumante nella Foresta Nera e in Svizzera, Cheyenne nel 2001 si è trasferita in Val di Rabbi, in Trentino, e ha iniziato con il suo gregge una carriera faticosa ma ricca di soddisfazioni e ben lontana dalle incertezze e dalla precarietà che contraddistinguono la sua generazione. La costruzione dei recinti, la cura delle malattie delle pecore, le transumanze nella valle, il pascolo in solitudine e l'incontro con qualche gruppo di turisti scandiscono l'estate di Cheyenne.

Maria Cheyenne Daprà, Marco Romano e Michele Trentini presenteranno e commenteranno il film.

mercoledì
26 nov
ore 21



Piccola patria

di Alessandro Rossetto
(durata 110', Italia, 2013)

Due ragazze, un'estate calda e soffocante, il desiderio di andare via da un piccolo paese di provincia nel Nordest. Luisa, Renata e Bilal – il fidanzato albanese di Luisa – vogliono lasciare la piccola comunità che le ha cresciute, tra feste di paese e raduni indipendentisti, famiglie sfinite e nuove generazioni di migranti presi di mira da chi si sente sempre minacciato e tenta di difendere rabbiosamente l'identità perduta. Le vite delle due giovani raccontano la storia di un ricatto, di un amore tradito, di una violenza subita. Storie che si svolgono in un paesaggio devastato, certamente non estraneo allo smarrimento e al disagio diffuso che esprimono tutti i protagonisti, e che viene osservato dall'alto, mentre un coro alpino, solenne e sorprendente, avverte che dove "i boschi hanno perso la pace" il dramma incombe.

Alessandro Rossetto e Mirko Artuso presenteranno e commenteranno il film.

ottobre-dicembre 2014

iniziativa della Fondazione Benetton Studi Ricerche
a cura di Simonetta Zanon

auditorium spazi Bomben

via Cornarotta 7, Treviso

ingresso unico 4 euro

serata inaugurale a ingresso libero.

La rassegna proseguirà nel 2015 con un secondo ciclo di proiezioni dedicato alla cinematografia della Grande Guerra e, in particolare, all'esplorazione anche in questo contesto di luoghi e *paesaggi che cambiano*.

per la scuola

per le scuole secondarie di secondo grado è possibile riservare i posti per un'intera classe o per gruppi di studenti (ingresso 4 euro). Per informazioni e prenotazioni: tel. 0422.5121, fax 0422.579483, perlascuola@fbsr.it, www.fbsr.it.